



# UNO SCATTO ... di VERITA'

*Cosa comporta il recupero dello scatto d'anzianità del 2011*

Cari colleghi,

occorre fare chiarezza sulle molte informazioni sbagliate che, in questi giorni, circolano nelle scuole sulla vertenza per il pagamento degli scatti, la quale si concluderà positivamente in sede ARAN mercoledì 12.

**Le cifre oggettive, comunicate dal governo, sono queste**

Anno	Somme occorrenti	Somme disponibili
2011	93 milioni	101,89 milioni (risparmi certificati)
2012	381 milioni	117 milioni (86 + 31 risparmi certificati) 461 milioni non ancora assegnati (i 4/12 del 2012) 1.385 milioni (MOF 2013)

In concreto, fatte salve le poste per il pagamento delle ore eccedenti e degli IDEI (corsi di recupero), la somma prelevata dal MOF 2012/13 (che ricordiamo comprende anche il Fondo di Istituto), risulta essere inferiore a 300 milioni di euro. Al FIS resta sicuramente più di un miliardo di euro che la Gilda degli Insegnanti ritiene più che sufficiente a garantire le attività fondamentali legate al POF.

**Esempio di quanto mediamente "entrerà nelle tasche" di un docente di scuola secondaria di secondo grado con il recupero degli scatti 2010 e 2011**

Anno	Fasce stipendiali	Somme recuperate nella carriera (euro)
2010+2011	0-8	23.745
	9-14	19.943
	15-20	14.340
	21-27	8.366
	28-34	3120
	35 e oltre	0

La mobilitazione, promossa dalla Gilda degli Insegnanti, ha permesso a **tutti i docenti** il recupero sullo stipendio tabellare di quelle somme *dovute con gli scatti*, pensionabili e che incrementano la liquidazione, che altrimenti avremmo perso.

La Gilda degli Insegnanti, con coerenza, ha sempre richiesto che siano riconosciute a livello contrattuale nazionale le figure e funzioni che servono al normale funzionamento della scuola e non al miglioramento dell'offerta formativa (collaboratori del dirigente, coordinatori di classe, ecc.) che sono pagate ora con il FIS.

**Chi parla di azzeramento del FIS, di lavoro obbligatorio aggiuntivo non retribuito e altre amenità, dice delle non verità per legittimare ancora una volta l'immagine stereotipata del sindacato di lotta.** Ricordiamo che tale atteggiamento ha portato negli ultimi anni un'Organizzazione sindacale a non firmare gli accordi per l'immissione in ruolo dei precari (piano triennale di assunzioni) che ha consentito di stabilizzare più di 80.000 precari della scuola negli ultimi due anni e a non firmare l'accordo per il riconoscimento degli scatti del 2010.

Paradossale è anche che la Flc-CGIL accusi la Gilda e le altre OO.SS. che hanno promosso la vertenza sugli scatti di aver rotto l'unità sindacale. Vorremmo ricordare alla Flc-CGIL che fino a pochi giorni or sono era d'accordo con le motivazioni che avevano portato all'indizione dello sciopero sugli scatti e sull'orario. Nel giro di poche ore ha cambiato radicalmente idea accusando le altre OO.SS. di tradimento.

Tale atteggiamento è inaccettabile e confidiamo che i docenti sappiano valutare adeguatamente tra chi ha, a viso aperto e con correttezza, difeso le ragioni della categoria e chi invece cerca di sfruttare strumentalmente il pesante disagio degli insegnanti, derivato da anni di riforme che hanno penalizzato la scuola pubblica e la funzione centrale della docenza.